



Bando

la Web-TV di Agorà gratuita sul tuo sito

Roma / Imprese: opportunità di confronto e crescita, attraverso il Premio bandito da Confindustria

martedì 19 marzo 2013 di [Domenico Esposito](#)

ROMA – “Premio imprese per la sicurezza 2013”: è il titolo dato da Confindustria ed Inail all’iniziativa finalizzata a contribuire alla diffusione della Cultura della sicurezza all’interno del sistema produttivo italiano. Nessuna esclusa – quindi – le imprese, entro il 22 marzo prossimo, hanno la possibilità di sottoporsi al giudizio di una giuria, per verificare il proprio livello di consapevolezza conseguito in materia.

. Il bando, infatti, avverte che “il Premio è rivolto a tutte le imprese, anche non aderenti al sistema Confindustria, ed è assegnato per tipologia di rischio (alto o medio-basso) e per dimensione aziendale”. Sulla homepage del sito Confindustria (<http://www.confindustria.it>), cliccando sul banner “Premio imprese per la sicurezza 2013”, sono disponibili il regolamento del premio (contenente una descrizione delle fasi ed i riferimenti dell’iniziativa) ed il modulo di registrazione, da compilare prima di procedere con il questionario on-line.

E’ quasi superfluo richiamare l’attenzione del lettore sulla serietà d’intenti e sull’interesse dei cittadini a seguire le varie fasi dell’iniziativa. Che si riconducono a due elementi qualificanti: la gestione della salute all’interno ed all’esterno dell’impresa e la salvaguardia della sicurezza in ogni direzione, interna ed esterna in tale settore.

Originale anche la batteria di riconoscimenti che – sempre secondo l’annuncio – consistono “in onorificenze simboliche, saranno conferiti alle aziende in funzione della fascia di punteggio ottenuto: Award (alla fascia più alta) e a seguire i Prize. Saranno assegnate, inoltre, menzioni per le aziende che hanno sviluppato progetti specifici ad esempio in tema di formazione-informazione dei lavoratori, gestione degli appalti-subappalti, o progetti innovativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro”.

Di particolare interesse si preannuncia l’abbinamento di un questionario alla preliminare fase di adesione al Premio da parte delle imprese. Per la verità gli organizzatori hanno previsto di sottoporre le imprese medesime ad un check-up approfondito sulla loro situazione in materia di sicurezza. Quindi non si tratta di accogliere, da parte di Confindustria, semplicemente, le dichiarazioni delle imprese. Meccanismo che nobilita gli obiettivi premiali e rafforza il concetto di tutela come di divulgazione – si ripete – della Cultura della sicurezza. Addirittura, in proposito è ribadito l’intento di conseguire “una maggiore competitività e sviluppo del sistema Paese”. Infine, da non trascurare l’accento posto, all’interno del bando, di dare il giusto riconoscimento all’azione formativa e di informazione nei riguardi dei lavoratori, come pure alla gestione sia degli appalti e sia dei subappalti, per finire ai progetti innovativi. Tre momenti in cui le imprese italiane debbono compiere scelte, talvolta difficili tal altra delicate, allo scopo di mantenere gli equilibri e soprattutto la competitività.

Principi chiariti nella introduzione che avverte testualmente: Confindustria, Inail, Associazione Premio Qualità Italia ed Accredia hanno voluto mettere a fattore comune la loro precedente esperienza sui temi della salute e sicurezza al fine di offrire uno strumento di autovalutazione aziendale sulla capacità dell’azienda di promuovere e gestire la salute e sicurezza sul lavoro al di là del rispetto degli obblighi introdotti dalla legislazione vigente e, in una logica proattiva, di sviluppare azioni per il miglioramento e l’innovazione in un’ottica di ‘gestione totale della salute e sicurezza’.

Chiarezza senza limiti, si direbbe, dopo aver appreso che a seguito dell’invio del questionario compilato l’azienda riceverà, un Rapporto di Autovalutazione contenente i risultati della propria autovalutazione relativa al Questionario A2 e B, con il proprio posizionamento rispetto alla media di tutte le aziende partecipanti, con indicazioni su come interpretare e utilizzare i propri risultati e i confronti con gli altri. In questo modo ciascuna azienda potrà visualizzare il proprio posizionamento relativo a tutte le imprese che concorrono nella stessa categoria di riferimento (imprese con numero di dipendenti minore o uguale a 50; imprese con numero di dipendenti compreso tra 51 e 250; imprese con un numero di dipendenti maggiore di 250) e tipologia di rischio (alto o medio-basso). Il valore aggiunto che l’azienda ricaverà dalla compilazione del questionario sarà tanto più elevato quanto più le risposte saranno aderenti alla realtà aziendale. A questo scopo – suggerisce Confindustria - è importante che, oltre al rappresentante legale dell’Azienda, siano coinvolti nell’iniziativa di autovalutazione il/i Datori di Lavoro, il/i Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione oltre ad eventuali altri responsabili aziendali esperti in merito ai diversi aspetti affrontati nel questionario.

Come dire: alle imprese è offerta la possibilità di partecipare al confronto sul piano nazionale con tutte le altre del settore di appartenenza. E i vantaggi si faranno sentire senz’altro. Nel futuro.



Impossibile contattare il server

Firefox non riesce a contattare il server www.facebook.com.

- Verificare se l'indirizzo contiene errori di battitura del tipo **ww**.example.com invece di **www**.example.com
- Se non è possibile caricare alcuna pagina, controllare la connessione di



Ti è piaciuto l'articolo? Offrici un caffè! Sostieni Agorà Magazine! (È sufficiente essere iscritti a Paypal o avere una carta di credito, anche Postepay)

Paga adesso



Abbonati ora e per 12 mesi ricevi un e-book Agorà con solo 10 € annui basta un clic

Advertising Spazio Agorà

**Parole chiave**